



PROT. N.

DATA 25.03.2008

ORIGINALE

- Trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari:S

- Immediatamente eseguibile: S

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 34 DEL 19-03-08

OGGETTO:

ADOZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE TRA LA REGIONE VENETO, LA PROVINCIA DI TREVISO ED IL COMUNE DI PEDEROBBA.

L'anno duemilaotto addì diciannove del mese di marzo alle ore 20:00 nella Residenza Comunale per ordine del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Qualifica	(P:presente A: assente)
BARATTO RAFFAELE	SINDACO	P
TURATO MARCO	VICESINDACO	P
BAZZACO IVAN	ASSESSORE	P
BOGANA LUIGINO	ASSESSORE	P
CIET GIANFRANCO	ASSESSORE	P
VENDRAMIN AGOSTINO	ASSESSORE	P
GROTTO LUCIANO	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DELLA GIACOMA DR. UGO.

Il Sig. BARATTO RAFFAELE nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA (art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Tecnica	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Contabile ed alla Copertura Finanziaria
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

N. _____ Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(artt. 124 e 125 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

- Si certifica che copia del presente verbale viene affisso in data odierna all'albo comunale, per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

- Si dà atto che dall'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capogruppo consiliari.

Addì,

IL MESSO COMUNALE
Antonio Suman

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **CHE** il Comune di Pederobba è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 281 del 09/02/2001;
- **CHE** con Delibera di Giunta Regionale n. 2856 del 04/10/2005 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. per "assestamento di varie zone";
- **CHE** con Delibera di Giunta Regionale n. 2857 del 04/10/2005 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. per "le zone A";
- **CHE** con Delibera di Giunta Regionale n. 3248 del 16/10/2007 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. per "assestamento di varie zone - controdeduzioni";
- **CHE** con Delibera di Giunta Regionale n. 3249 del 16/10/2007 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. per "le zone A - controdeduzioni";

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio" e succ.;

DATO ATTO che la predetta legge regionale mira alla:

"...a) promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, senza pregiudizio per la qualità della vita delle generazioni future, nel rispetto delle risorse naturali;

b) tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti urbani ed extraurbani, attraverso la riqualificazione e il recupero edilizio ed ambientale degli aggregati esistenti, con particolare riferimento alla salvaguardia e valorizzazione dei centri storici;

c) tutela del paesaggio rurale, montano e delle aree di importanza naturalistica; ..."

DATO ATTO altresì che la suddetta legge regionale è volta a garantire:

"...c) il coinvolgimento dei cittadini, delle rappresentanze economico-sociali e delle associazioni individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale" e successive modificazioni, alla formazione degli strumenti di pianificazione e alle scelte che incidono sull'uso delle risorse ambientali;

d) il riconoscimento in capo ai comuni della responsabilità diretta nella gestione del proprio territorio."

CONSIDERATO che la L.R. 11/2004 prevede la riforma degli strumenti urbanistici comunali, tramite la sostituzione dell'attuale sistema di pianificazione fondato sul Piano Regolatore Generale, con due strumenti, il Piano di Assetto del Territorio (PAT) *.. "che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale", ed il Piano degli Interventi (PI) ... "che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità."*

CONSIDERATO, inoltre, che tra gli elementi di novità della nuova legge urbanistica

regionale vi è il principio secondo il quale la formazione degli strumenti urbanistici è improntata sul metodo del confronto e della concertazione attraverso il quale la nuova disciplina urbanistica si conforma al principio costituzionale della sussidiarietà;

RITENUTO di procedere alla revisione dello strumento urbanistico vigente in considerazione della riforma urbanistica regionale intervenuta con la L.R. n. 11/2004;

VISTI gli Atti di Indirizzo per l'attuazione della suddetta L.R. n. 11/2004, approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 3178 del 08/10/2004;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 3, comma 5, della L.R. n. 11/2004, il quale prevede che, al fine dell'adozione del PAT, il Comune elabori un Documento Preliminare, contenente gli obiettivi generali del piano e le scelte strategiche di assetto del territorio, nonché le indicazioni per il suo sviluppo sostenibile e durevole;
- l'art. 15 della L.R. n. 11/2004, che disciplina la formazione del PAT mediante procedura concertata tra Comune, Provincia, Regione enti locali e altri soggetti pubblici interessati, da attuarsi per mezzo di un Accordo di Pianificazione con il quale si provvede, sulla base del suddetto Documento Preliminare, alla disciplina degli obblighi reciproci;

VISTO quanto dispone il punto 5 della lettera e) della DGR 3178/2004 come di seguito riportato: *“sino a quando non è approvato il PTCP, ai sensi del combinato disposto degli artt. 14, 15 e 48 comma 4, le competenze della Provincia per l'approvazione del PAT, sono esercitate dalla Regione secondo le modalità previste dall'art. 48, comma 4”*;

CONSIDERATA l'opportunità di dare avvio alla formazione del nuovo strumento urbanistico, attivando la procedura concertata tra il Comune di Pederobba, la Provincia di Treviso e la Regione Veneto, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004;

VISTO il “Documento Preliminare” e la “Prima Analisi sull'Ambiente” prot. 12603 del 24/09/2007, predisposti dalla Pro.Tec.O. Scarl di S. Donà di Piave, incaricata, a seguito di procedura, con determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n. 153 del 04/05/2007;

PRESO ATTO che le fasi di redazione del nuovo strumento urbanistico prevedono:

- l'aggiornamento della base cartografica, secondo i criteri contenuti nell'atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 50, lett. a) della L.R. n. 11/2004;
- la costituzione del quadro conoscitivo e delle basi informative, secondo i criteri di cui all'atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 50, lett. f), della L.R. n. 11/2004;
- la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) degli effetti derivanti dall'attuazione del piano, ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 e dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004;
- la concertazione e partecipazione nel momento della formazione del piano, mediante il confronto con gli altri enti pubblici territoriali, con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, nonché con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi ed i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/2004;

VISTA la nota della Regione Veneto - Direzione Urbanistica Servizio Pianificazione Concertata pervenuta al prot. 3454 del 13/03/2008;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze della Giunta Comunale;

PRESO ATTO dell'acquisizione dei pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di adottare il **Documento Preliminare** (Allegato 1) al Piano di Assetto del Territorio, avente i contenuti di cui all'art. 3, comma 5 della L.R. n. 11/2004, comprensivo della **Prima Analisi sull'Ambiente** (Allegato 2);
- 2) di dare avvio al procedimento di formazione del Piano di Assetto del Territorio mediante procedura concertata tra il Comune di Pederobba, la Regione Veneto e la Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11;
- 3) di approvare l'allegato **schema di Accordo di Pianificazione** tra il Comune di Pederobba, la Regione Veneto e la Provincia di Treviso redatto ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 (Allegato 3), dando mandato al Sindaco di provvedere alla sua sottoscrizione;
- 4) di approvare l'**Elenco** delle categorie economiche, degli enti erogatori di servizi delle associazioni e gruppi sociali invitati alla concertazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 (Allegato 4);
- 5) di dare atto che l'elenco di cui all'Allegato 4 non risulta in alcun modo vincolante ed esaustivo e potrà essere integrato a seguito della individuazione di ulteriori soggetti portatori di interessi diffusi e rilevanti senza l'adozione di ulteriori provvedimenti ma su semplice indicazione del Sindaco o del Responsabile del Servizio;
- 6) di dare atto che con il presente provvedimento prendono avvio i procedimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Assetto del Territorio, ai sensi della direttiva 42/2001/CE e dell'art. 4 della L.R. 11/2004, nonché di concertazione e partecipazione ai sensi degli artt. 5 e 16 della L.R. 11/2004;
- 7) di disporre che l'attività di confronto e di concertazione per la formazione del Piano di Assetto del Territorio venga strutturata mediante l'effettuazione di diversificati incontri la cui datazione sarà successivamente concordata con la Regione e la Provincia, quali enti copianificatori;
- 8) di precisare che l'espletamento della fase di concertazione e partecipazione relativa al Documento Preliminare, prevista dall'art. 5 della L.R. n. 11/2004, verrà effettuata nei tempi e con le modalità stabilite da apposita deliberazione della Giunta, anche al fine del recepimento di eventuali proposte di modifica al documento preliminare stesso;

- 9) di disporre che copia della presente venga inviata alla Regione Veneto e alla Provincia di Treviso per l'attivazione della procedura concertata, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004;
- 10) di stabilire che con successiva Delibera di Giunta Comunale sarà recepito il parere della Commissione Regionale VAS;
- 11) di dare atto che la sottoscrizione dell'accordo di pianificazione potrà avvenire successivamente all'ottenimento del parere della Commissione Regionale V.A.S.;
- 12) di disporre, altresì, che copia del Documento Preliminare venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune così da renderlo facilmente consultabile e "scaricabile", dandone notizia alla cittadinanza con specifico avviso affisso presso l'Albo Pretorio e presso le bacheche comunali e inoltrando una lettera esplicativa ai soggetti portatori d'interesse già prefissando nella stessa le date dell'incontro o riservandosi di farlo in seguito qualora, dal punto di vista organizzativo, ciò dovesse rendersi opportuno.

LA GIUNTA COMUNALE

con successiva separata votazione favorevole unanime,

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
BARATTO RAFFAELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELLA GIACOMA DR. UGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE , visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge;
- E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data _____ ai sensi dell'art. 125 del T.U.EE.LL.. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- E' stata trasmessa, con nota prot. n. _____ in data _____ al DIFENSORE CIVICO a richiesta dei Signori Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 - commi 1 e 2 - del T.U.EE.LL.. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);

La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno _____

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - T.U.EE.LL.. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);
- avendo il DIFENSORE CIVICO comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134 - comma 1 - T.U.EE.LL.. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);
- dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. _____ del ____ divenuta esecutiva il _____ (art. 127 - comma 2 - T.U.EE.LL.. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000);

- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il _____ con delibera di Consiglio N. _;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....